ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER

NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
GIOVANI

NEWS DA ANCE
TRANSIZIONI
ECOLOGICA

NEWS DA
ANCE LAZIO

NEWS DA ANCE FROSINONE

AVVIATO IL PROGETTO DI AGGREGAZIONE TRA IMPRESE IN RETE ANCE FROSINONE

Lo scorso 9 giugno, presso la sede della Cassa Edile di Frosinone, si è tenuto un incontro tecnico dedicato all'avvio di un'aggregazione tra imprese sotto forma di Rete di Impresa. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto per le aziende associate ad ANCE FROSINONE, riunendo esperti del settore per discutere strategie e opportunità di collaborazione.

Nel corso dell'incontro un professionista specializzato ha portato il proprio contributo tecnico e operativo alla discussione, illustrando i vantaggi di questo modello organizzativo e le sue implicazioni pratiche.

L'appuntamento ha posto le basi per un'organizzazione innovativa, mirata a valorizzare le sinergie tra operatori e a rafforzare la competitività del settore, contribuendo allo sviluppo del territorio. Un passo significativo verso una maggiore integrazione e cooperazione tra le imprese associate.

SCUOLA DEGLI APPALTI: IL 19 GIUGNO LA PENULTIMA LEZIONE, AL VIA I LAVORI PER LA SECONDA EDIZIONE

Mercoledì 19 giugno si terrà la penultima lezione della Scuola degli Appalti di ANCE Frosinone, un appuntamento che segna un passaggio importante nel percorso formativo e pone le basi per la seconda edizione del corso, già in programma, vista la grande partecipazione e l'interesse riscontrato da parte delle aziende associate.

La sessione sarà dedicata al tema: **"Strategie per la gestione delle contestazioni e delle controversie in fase di gara e di esecuzione dei lavori"**, con un focus operativo sugli strumenti di tutela giuridica a disposizione delle imprese e sulle modalità più efficaci per affrontare criticità e contenziosi. Un'occasione di grande rilevanza per tutti gli operatori del settore, che potranno consolidare le competenze acquisite e contribuire attivamente alla definizione del prossimo ciclo formativo, in un percorso in evoluzione che guarda già alla nuova edizione della Scuola degli Appalti.

CONSEGNATI GLI ATTESTATI AGLI STUDENTI VINCITORI DEL CONCORSO MACROSCUOLA

Si è svolta lo scorso 4 giugno, presso la sede di ANCE Frosinone, la cerimonia di consegna degli attestati agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Supino - plesso di Supino e dell'Istituto Comprensivo 1 di Frosinone, protagonisti dell'edizione 2024/2025 del concorso nazionale di idee "Macroscuola", promosso dai Giovani Imprenditori ANCE.

Il tema di quest'anno, "Uno spettacolo di rigenerazione", ha invitato i ragazzi a progettare il recupero di aree abbandonate, trasformandole in spazi per eventi, cultura e socialità. I progetti, presentati con entusiasmo durante la cerimonia, hanno colpito per creatività, attenzione al territorio e visione inclusiva.

«La partecipazione delle scuole al concorso è per noi motivo di grande orgoglio», ha commentato Alessio Buccitti, presidente di ANCE Giovani Frosinone. «Questi ragazzi ci dimostrano quanto sia importante coinvolgere le nuove generazioni nella costruzione delle città del futuro».

Macroscuola si conferma così un'occasione preziosa di collaborazione tra scuola, impresa e comunità, promuovendo cultura del progetto e cittadinanza attiva.

CONSIGLIO GENERALE GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI EDILI-ANCE FROSINONE

Lo scorso 6 giugno, al Villa Clube di Ferentino, si è svolto il Consiglio allargato del Gruppo Giovani Imprenditori di ANCE Frosinone, aperto a tutti gli iscritti. L'incontro, promosso nell'ambito delle attività di ANCE Giovani Nazionale, ha rappresentato un momento di confronto sul tema del futuro dell'abitare.

Al centro della discussione, l'organizzazione del convegno "Living Next - Abitare il futuro", in programma il 13 giugno 2025 a Fiuggi, promosso da ANCE Giovani Lazio con la collaborazione di ANCE Frosinone.

L'evento si concentrerà su student housing, social housing e senior housing, affrontando temi come sostenibilità, innovazione e inclusione. Parteciperanno anche i Gruppi Giovani di ANCE Umbria, Abruzzo e Marche, per un dialogo interregionale tra giovani imprenditori, istituzioni e professionisti.

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
GIOVANI | COSTRUTTORI EDILI

ANCE | FROSINONE
GIOVANI

ANCE | LAZIO
GIOVANI | UNIONE REGIONALE
DEI COSTRUTTORI EDILI

ANCE | ABRUZZO
GIOVANI

ANCE | UMBRIA
GIOVANI

ANCE | MARCHE
GIOVANI

ANCE | LAZIO
GIOVANI | UNIONE REGIONALE
DEI COSTRUTTORI EDILI

Living NEXT

Innovazione, sostenibilità
e futuro dell'abitare:
student, senior e social housing

SAVE THE DATE

> VENERDÌ 13 GIUGNO 2025

ORE 15:00 > FIUGGI

HOTEL SILVA SPLENDID

PROGRAMMA CONVEGNO

- Ore 14.30** REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
- Ore 14.45** SALUTI ISTITUZIONALI
ALIOSKA BACCARINI - Sindaco di Fiuggi
LUCA DI STEFANO - Presidente della Provincia di Frosinone
- Ore 15.00** APERTURA DEI LAVORI
NICOLO' REBECCHINI - Presidente Ance Lazio
- Ore 15.15** IL PUNTO DI VISTA DEI GIOVANI IMPRENDITORI ANCE
STEFANO STELLINO - Presidente Ance Giovani del Lazio
LUCA RESPARAMBIA - Coordinatore del Gruppo del Centro Ance Giovani
ALESSIO BUCCITTI - Presidente Ance Giovani Frosinone
YURI GASPARI - Presidente Ance Giovani Marche
BRIGITTA SANTINI - Presidente Ance Giovani Umbria
LORIS FLORIO - Presidente Ance Giovani Abruzzo
- Ore 15.30** **ON. ANTONELLA SBERNA**
Vicepresidente del Parlamento Europeo
Componente Commissione speciale sulla crisi degli alloggi nell'Unione Europea
- Ore 16.00** **FILIPPO CATENA**
Responsabile Fondi Abitare Sociale di CDP Real Asset SGR
- Ore 16.30** TAVOLA ROTONDA - Intervengono:
MARCO DELL'ISOLA
 Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
PASQUALE CIACCIARELLI
Assessore REGIONE LAZIO
Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare, Protezione Civile
CORRADO SAVORITI - Presidente Unindustria Frosinone
DARIA DICKMANN - Real Estate Manager
- Ore 17.00** CONCLUSIONE DEI LAVORI
ANGELICA KRISTLE DONATI
Presidente Ance Giovani

LA PRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE FEDERICA BRANCACCIO AL CONGRESSO NAZIONALE DELLA FILCA-CISL

LA SICUREZZA NEI CANTIERI E LA TRAGEDIA COLLETTIVA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO DEVE DIVENTARE UN TEMA DEL PAESE E NON SOLO DI UN SETTORE.

OGGI ABBIAMO DEGLI STRUMENTI PER MITIGARE QUESTA TRAGEDIA PERÒ CI VUOLE UNO SFORZO COLLETTIVO, CI VUOLE TANTA FORMAZIONE E TANTA CULTURA.

DA QUESTO PUNTO DI VISTA È POSITIVO CHE NELLE SCUOLE, NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, SIA STATO INSERITO ANCHE IL TEMA DELLA SICUREZZA.

POLIZZE CATASTROFALI: PROROGA DELLE SCADENZE E CHIARIMENTI NORMATIVI

Nel Il Decreto-Legge 31 marzo 2025, n. 39, convertito con modifiche nella Legge 27 maggio 2025, n. 78 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2025), introduce importanti novità in materia di polizze assicurative contro eventi catastrofici.

Tra i principali interventi, una proroga differenziata delle scadenze per la stipula delle polizze, accompagnata da chiarimenti normativi – alcuni dei quali auspicati anche da ANCE – che però lasciano ancora aperti alcuni dubbi interpretativi, in attesa di ulteriori chiarimenti ufficiali.

Nuove scadenze differenziate per la stipula delle polizze

La novità più rilevante riguarda la diversificazione dei termini per l'adempimento dell'obbligo assicurativo, a seconda della dimensione dell'impresa:

- Grandi imprese (Direttiva UE 2023/2775): scadenza invariata al 31 marzo 2025
- Medie imprese (Raccomandazione 2003/361/CE): nuova scadenza al 1° ottobre 2025
- Piccole e microimprese (Raccomandazione 2003/361/CE): proroga fino al 31 dicembre 2025

Ulteriori chiarimenti introdotti dalla norma

Il provvedimento non si limita alla proroga delle scadenze, ma interviene anche su aspetti operativi dell'obbligo assicurativo:

- Applicazione delle sanzioni
- Le misure sanzionatorie (come la perdita dell'accesso a contributi pubblici) scatteranno dalla data in cui l'obbligo diventa effettivo per ciascuna categoria d'impresa.
- Esempio: per le grandi imprese, dal 30 giugno 2025.
- Immobili con difformità edilizie
- L'obbligo si applica agli immobili con titolo edilizio regolare o ultimati in epoca in cui non era richiesto, inclusi quelli oggetto di sanatoria o con procedimenti in corso di regolarizzazione.
- Beni non di proprietà dell'impresa
- Se un'impresa assicura beni di terzi (es. in locazione), l'indennizzo spetterà al proprietario, ma l'impresa avrà diritto al rimborso del premio pagato e a un risarcimento fino al 40% dell'indennizzo in caso di lucro cessante, se il bene non viene ripristinato.
- Controllo sull'andamento dei premi
- Il Garante per la sorveglianza dei prezzi, insieme a IVASS, monitorerà il mercato assicurativo per prevenire possibili speculazioni sui premi applicati.

NEWS DA ANCE NAZIONALE

CAMPAGNA “FONDAMENTALE”: CONTINUA LA PERSONALIZZAZIONE SUL TERRITORIO

Prosegue con entusiasmo la personalizzazione territoriale della campagna Fondamentale, grazie al coinvolgimento diretto delle Associazioni locali. Tra le adesioni più recenti spicca quella della Sicilia, con uno spot radiofonico personalizzato e inserzioni sui principali quotidiani regionali.

Iniziative analoghe sono già state attivate da Napoli, Emilia, Sardegna (in concomitanza con la tappa di Città in scena ad Alghero), Puglia – che ha anche investito nei pannelli digitali autostradali durante i ponti primaverili – Toscana, Grosseto e Alto Adriatico.

Un segnale chiaro della forza e della capillarità del sistema ANCE nel promuovere valori comuni su scala nazionale e locale.

RISTORAZIONE SCOLASTICA: ANAC AVVIA INDAGINE SUI PREZZI DI RIFERIMENTO

I servizi di ristorazione scolastica rappresentano in Italia un mercato pubblico di grande rilievo, con un valore stimato di oltre 5,7 miliardi di euro nel quadriennio 2019-2022. Per questo, ANAC ha condotto nel 2024 un'indagine conoscitiva focalizzata sulle mense delle scuole primarie, coinvolgendo 250 stazioni appaltanti e analizzando 195 contratti.

Dall'indagine emerge una domanda pubblica di 1,4 miliardi di euro, concentrata principalmente in Emilia-Romagna, Lombardia e Lazio. Il mercato è dominato da 19 operatori, con Camst, Vivenda, Cirfood e Dussmann tra i principali aggiudicatari.

I contratti variano notevolmente per durata e modalità di gestione, con una forte attenzione a sostenibilità, inclusività e qualità dei menu. I pasti sono generalmente preparati in cucine esterne, con responsabilità di manutenzione e sanificazione a carico degli operatori.

Il prezzo medio unitario del pasto si attesta a 5,05 euro, con una variazione da 2,88 a 8,03 euro, comprensivo di servizi accessori come acqua e stoviglie.

ANAC invita gli stakeholder a inviare osservazioni entro 30 giorni all'indirizzo Ufficio.USTAT@anticorruzione.it per contribuire alla definizione dei prezzi di riferimento nel settore.

CONSIGLIO DEI MINISTRI – PRINCIPALI MISURE APPROVATE NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2025

- Concorrenza: approvato il DDL annuale con misure per il trasferimento tecnologico alle filiere produttive. Nasce la Fondazione Tech e Biomedical per gestire 250 mln € di fondi.
- Trasporti: estese al TPL regionale le norme su trasparenza ed efficienza già previste per i servizi pubblici locali.
- Fisco e scuola: via libera definitivo a correttivi fiscali e nuove misure contro bullismo e cyberbullismo.
- Razzismo: presentato il nuovo Piano nazionale articolato in sei ambiti prioritari.
- Emergenze: oltre 36 mln € stanziati per eventi meteo e crisi idrica in varie regioni.
- Dissesto idrogeologico: approvata una variante al Piano di bacino del Tevere.

MODIFICHE NELLE QUOTE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI): IL PARERE ANAC

ANAC ha chiarito che, nei raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), la suddivisione delle quote di lavoro deve rispettare i requisiti di qualificazione di ciascuna impresa: nessuna azienda può assumere una quota superiore a quella per cui è qualificata.

Una modifica delle quote rispetto a quanto previsto in gara può essere autorizzata dalla stazione appaltante, che valuta la compatibilità con i requisiti posseduti, anche in base alle condizioni del bando.

Il parere, emesso nel maggio 2025, si riferisce a un caso specifico di cambio di quote in un RTI per lavori su un sito Unesco. ANAC ha confermato la possibilità di modificare l'assetto interno, purché non si eluda la normativa e si verifichino i requisiti necessari.

In linea con la sentenza della Corte di Giustizia UE del 2022, viene superato il vecchio vincolo di partecipazione maggioritaria della capogruppo, favorendo un approccio qualitativo e la partecipazione anche di piccoli e medi operatori. Restano validi i limiti basati sui requisiti di qualificazione di ogni impresa.

NEWS DA ANCE NAZIONALE

FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE: MODALITÀ OPERATIVE

È stato pubblicato il Decreto del MIT (8 maggio 2025) che definisce le regole per accedere al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, previsto dal DL 50/2022 e prorogato dalla Legge di Bilancio 2025.

Il Fondo riguarda appalti aggiudicati entro il 31 dicembre 2021 o fino al 30 giugno 2023 per accordi quadro, con lavori eseguiti o contabilizzati tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025.

Le stazioni appaltanti potranno presentare le domande in due finestre: luglio 2025 e febbraio 2026, con esame e riparto fondi entro ottobre 2025 e maggio 2026.

Il decreto dettaglia documentazione e requisiti per la richiesta, oltre ai criteri di priorità e trasferimento delle risorse.

ORIENTAMENTO NEI PERCORSI FORMATIVI PREVISTI DALL'ACCORDO STATO-REGIONI 2025

Sono disponibili alcuni schemi utili per facilitare l'orientamento all'interno dei percorsi formativi disciplinati dal nuovo Accordo Stato-Regioni 2025,

Per consultare le tabelle relative ai crediti formativi e alle corrispondenze tra i diversi moduli, si rimanda all'Allegato II del testo dell'Accordo.

In attesa di eventuali chiarimenti ufficiali, si segnala che, pur essendo l'entrata in vigore formalmente prevista per il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, fare riferimento alla data di pubblicazione del testo nella sezione Pubblicità legale del sito del Ministero del Lavoro.

ISA 2024: SCATTA LA REVISIONE PER IL SETTORE COSTRUZIONI

Con il D.M. 24 aprile 2025 (GU n. 122 del 28 maggio), è ufficialmente avviata la revisione congiunturale degli ISA per il periodo d'imposta 2024, inclusi i correttivi per l'ISA DG69U - Costruzioni. L'obiettivo è adeguare gli indici al nuovo contesto economico, influenzato da instabilità geopolitiche, inflazione e andamento dei tassi.

La revisione tiene conto di:

- Valore aggiunto per addetto
- Incidenza degli oneri finanziari sul reddito operativo
- Variazione dell'inflazione
- Andamento dei ricavi, concentrazione territoriale, e aggiornamenti comunali

I correttivi rilevano ai fini dell'accesso al regime premiale (art. 9-bis, D.Lgs. 50/2017) e per l'analisi del rischio fiscale.

Il software ISA include già gli aggiornamenti. Si segnala che l'ISA DG69U sarà oggetto di ulteriore revisione strutturale con effetto dal 2025.

AVVISO PER LE ITS ACADEMY: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER NUOVI LABORATORI 4.0

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'Avviso n. 82984 per rilevare l'eventuale fabbisogno aggiuntivo delle fondazioni ITS Academy già beneficiarie dei finanziamenti previsti dai decreti ministeriali n. 96/2023, n. 84/2023 e n. 187/2024.

Le fondazioni interessate potranno richiedere ulteriori risorse per la realizzazione o il potenziamento di laboratori 4.0, compilando il formulario sulla piattaforma "Futura PNRR - Gestione Progetti" entro le ore 15:00 del 10 giugno 2025.

I fondi saranno assegnati con decreto ministeriale e dovranno essere utilizzati nel rispetto delle scadenze e delle norme del PNRR (Missione 4, Componente 1, Target 20).

NEWS DA ANCE NAZIONALE TRANSIZIONE ECOLOGICA

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: AL VIA IL ROADSHOW ANCE PER UN'EDILIZIA SOSTENIBILE

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'attenzione si è concentrata sull'urgenza di affrontare le grandi sfide ambientali globali: cambiamento climatico, perdita di biodiversità, inquinamento. Una responsabilità collettiva che coinvolge istituzioni, imprese e cittadini, con un ruolo centrale affidato alle nuove generazioni, chiamate a essere protagoniste attive nella diffusione di una cultura ambientale più consapevole. In questo contesto si inserisce "Ambiente in costruzione - Il futuro di un'edilizia sostenibile", l'iniziativa promossa da ANCE che ha preso il via a Trieste con due giornate interamente dedicate alla sostenibilità nel settore delle costruzioni. L'evento ha unito teatro, arte, architettura e impresa in un dialogo interdisciplinare per riflettere sul ruolo cruciale della decarbonizzazione in edilizia e sugli strumenti operativi messi in campo da ANCE per favorire la transizione ecologica del comparto.

Particolarmente significativo anche il momento di sensibilizzazione creativa con lo spettacolo "20 GRAMMI" della compagnia Caraboa Teatro, ispirato a uno studio della Royal Society che traduce in dati concreti l'impatto ambientale delle azioni quotidiane.

Quella di Trieste è solo la prima tappa di un percorso itinerante che toccherà diversi territori, con un messaggio forte e chiaro: la sostenibilità non è solo una scelta etica, ma una strategia condivisa per costruire insieme il futuro, a partire da oggi.

L'ITALIA TRA I LEADER EUROPEI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

L'Italia si conferma tra i Paesi più virtuosi d'Europa in tema di economia circolare. Secondo il Rapporto 2025 del Circular Economy Network (CEN), realizzato in collaborazione con ENEA, il nostro Paese è secondo tra i 27 dell'UE per performance circolari, subito dopo i Paesi Bassi, e primo tra le principali economie europee, superando Germania, Francia e Spagna.

Nonostante i risultati incoraggianti, il Rapporto sottolinea la necessità di accelerare la transizione, puntando su maggiore efficienza nell'uso delle risorse, incremento del riciclo e valorizzazione delle materie prime seconde, fondamentali per la competitività del Made in Italy.

Tra i passi concreti già intrapresi, il documento segnala l'adozione del D.M. 127/2024 sull'End of Waste per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione, e l'introduzione dei nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM), che coinvolgono direttamente il settore dell'edilizia, responsabile di circa il 50% dei rifiuti speciali prodotti.

VERSO SUOLI PIÙ SANI ENTRO IL 2050: LA COMMISSIONE AMBIENTE UE APPROVA LA SOIL MONITORING LAW

Lo scorso 4 giugno, la Commissione Ambiente del Parlamento europeo ha approvato la proposta di direttiva sul monitoraggio e la resilienza dei suoli (nota come Soil Monitoring Law), nella versione concordata durante il terzo trilogo.

Il testo passerà ora al vaglio del Parlamento Ue in seduta plenaria e dovrà essere approvato anche dal Consiglio europeo. La direttiva nasce dall'esigenza di garantire, entro il 2050, suoli sani in tutto il territorio dell'Unione Europea, tutelare la biodiversità, proteggere le risorse idriche e promuovere un uso sostenibile del suolo, attraverso l'adozione di un quadro armonizzato di monitoraggio e valutazione dello stato di salute del territorio.

ANCE ha seguito con grande attenzione l'intero iter del provvedimento per valutarne l'impatto sul settore delle costruzioni e continuerà a monitorarne gli sviluppi, con l'obiettivo di assicurare che gli ambiziosi traguardi ambientali europei non si traducano in oneri eccessivi o sproporzionati per le imprese.

CIRCULAR ECONOMY: LE NUOVE STRATEGIE EUROPEE PER INDUSTRIA E CLIMA

L'Unione Europea rafforza il proprio impegno per un'economia più sostenibile e resiliente con la "Bussola per la competitività", che punta su innovazione tecnologica, decarbonizzazione dei settori complessi e sicurezza degli approvvigionamenti.

Due strumenti guideranno la transizione:

- ◆ Clean Industrial Deal (febbraio 2025), per raddoppiare la circolarità entro il 2030;

- ◆ Circular Economy Act (2026), per semplificare le norme sull'End of Waste e introdurre nuovi criteri ambientali negli appalti.

Secondo la Commissione UE, l'aumento della circolarità potrebbe portare a un risparmio energetico annuo di 45 miliardi di euro.

ANCE sostiene attivamente questo percorso, integrando i principi dell'economia circolare nei processi edilizi per un settore sempre più sostenibile, efficiente e competitivo.

NEWS DA ANCE LAZIO

AGGIORNAMENTO TARIFFE ACQUALATINA – PUBBLICATI GLI AVVISI SU BURL

Vi informiamo che sul BURL n. 44 del 3 giugno 2025 sono stati pubblicati gli Avvisi di Acqualatina S.p.A. relativi all'articolazione tariffaria 2024 e 2025, con applicazione del coefficiente theta per entrambi gli anni.

Il theta rappresenta la variazione percentuale da applicare alle tariffe per garantire la copertura dei costi del servizio idrico integrato (VRG - Vincolo dei Ricavi del Gestore).

MOBILITÀ E VIVIBILITÀ URBANA: 8,7 MILIONI PER NUOVI PARCHEGGI NEI COMUNI DEL LAZIO

La Regione Lazio ha stanziato 8,7 milioni di euro per il triennio 2025-2027 a sostegno della realizzazione, ampliamento e riqualificazione dei parcheggi pubblici, con particolare attenzione ai centri urbani a vocazione turistico-culturale.

Lo prevede un provvedimento approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore alla Mobilità e Trasporti, Fabrizio Ghera. Potranno accedere ai fondi tutti i Comuni del Lazio, ad eccezione di Roma Capitale, dei Municipi romani e dei capoluoghi di provincia.

"Attraverso il sistema dei parcheggi urbani vogliamo favorire il decongestionamento del traffico, la mobilità sostenibile e migliorare l'accessibilità alle aree turistiche", ha dichiarato Ghera.

Tra i criteri previsti:

- Massimo contributo regionale: 600.000 euro;
- Copertura al 100% per Comuni sotto i 5.000 abitanti, al 90% per quelli sopra;
- Ammissibili: nuovi parcheggi, ampliamenti e riqualificazioni, comprensivi di arredi urbani, accessi, illuminazione e servizi (pensiline, ricarica elettrica, igienici, ecc.).

LAVORI ALL'APERTO E RISCHIO CALORE: NUOVA ORDINANZA DELLA REGIONE LAZIO

Sul BURL n. 45 del 5 giugno 2025 è stata pubblicata l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00001 del 30 maggio 2025, contenente misure urgenti di prevenzione per i lavoratori esposti al sole in settori come l'agricoltura, il florovivaismo, l'edilizia e le cave.

Principali disposizioni:

- Divieto di lavoro all'aperto dalle 12:30 alle 16:00 fino al 31 agosto 2025, nei giorni in cui la mappa del rischio "Workclimate" segnala livello di rischio ALTO per lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa.
- Esclusi dal divieto: Pubbliche Amministrazioni e concessionari di pubblici servizi (e loro appaltatori) in caso di interventi urgenti e di pubblica utilità, con obbligo di adottare misure per ridurre il rischio da calore secondo il D.Lgs. 81/2008.
- Sanzioni previste in caso di mancata osservanza (art. 650 c.p., salvo che il fatto costituisca reato più grave).

RIPROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE NEI TERRITORI COLPITI DAI SISMI: NUOVE MISURE PER RISPONDERE ALLE CRITICITÀ

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 46 del 10 giugno 2025 è stata pubblicata la Deliberazione n. 417 del 5 giugno 2025, che riguarda la riprogrammazione degli interventi di edilizia residenziale sociale nei territori colpiti dai sismi del 2016 e 2017, inizialmente previsti con la DGR n. 253/2021.

In risposta alla richiesta dell'ATER della Provincia di Rieti (prot. n. 2409 dell'8 maggio 2025), che ha evidenziato criticità legate agli incarichi di progettazione e alle variazioni dei prezzi dei materiali, la Regione ha rimodulato il programma degli interventi. L'importo complessivo destinato è di € 12.091.272,55, di cui € 300.000,00 già liquidati all'azienda. Gli interventi interessano i comuni di Rieti, Amatrice, Accumoli, Antrodoto, Cittaducale e Leonessa.

NEWS DA ANCE LAZIO

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE SULLA MESSA IN SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DEL PESCHIERA

Vi informiamo che sul BURL n. 46 del 10 giugno 2025 è stata pubblicata la Deliberazione n. 427 del 5 giugno 2025 relativa all'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", finalizzato all'approvvigionamento di Roma Capitale e della Città Metropolitana. Il progetto riguarda la realizzazione del Nuovo Tronco Superiore dell'Acquedotto del Peschiera, che si estenderà dalle sorgenti fino all'area di Salisano. Questa nuova infrastruttura è ritenuta fondamentale e urgente per ridurre il rischio di un grave e insostenibile deficit idrico nell'area metropolitana di Roma, dovuto all'usura e ai danni di un sistema esistente in funzione da oltre 80 anni. Gli obiettivi principali dell'intervento sono di garantire la continuità del servizio idrico, riducendo il rischio di interruzioni con conseguenze importanti per la popolazione servita, e di assicurare il trasporto della portata concessa verso Roma. Per queste ragioni, la Regione Lazio ha deliberato l'intesa sulla localizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera.

LA REGIONE LAZIO HA PRESENTATO UN PIANO DA 100 MILIONI PER IL VENTURE CAPITAL

La Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, ha presentato il suo nuovo programma di investimenti dedicato al Venture Capital, con una dotazione di quasi 100 milioni di euro destinati a startup, acceleratori d'impresa e fondi con obbligo di investimento nel territorio regionale.

L'incontro si è svolto martedì 10 giugno presso lo Zest Hub di Roma (via Marsala 29H, Sala Plaza), dove sono stati illustrati la strategia regionale e i bandi in uscita.

Dopo l'apertura dei lavori, sono intervenuti Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio, Enrico Tiero, presidente della Commissione Sviluppo Economico del Consiglio Regionale, e Andrea Ciampalini, direttore generale di Lazio Innova. A seguire, si è tenuta una sessione dedicata alle esperienze di successo nel settore, con rappresentanti di AIFI, Confindustria e Italian Tech Alliance.

L'incontro si è concluso con una sessione Q&A curata dai tecnici di Lazio Innova e moderata dal presidente Francesco Marcolini.

EDILIZIA SANITARIA: PUBBLICATA LA DELIBERAZIONE N. 415 E ASSEGNATE LE RISORSE PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 46 del 10 giugno 2025 è stata pubblicata la Deliberazione n. 415 del 5 giugno 2025, relativa al Piano degli investimenti in Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67. Il provvedimento riguarda l'Accordo di Programma per gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio, previsti dalla DGR n. 528/2024, e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

È in fase di definizione la rimodulazione del Piano, che comporterà un aggiornamento della copertura finanziaria. In questo contesto, si rende necessaria una variazione di bilancio pari a € 46.579.023,95, con una quota del 95% a carico dello Stato e del 5% a carico della Regione Lazio. Inoltre, in linea con l'Accordo di Programma, si assegnano alle Aziende sanitarie le risorse complessive per € 375.798.822,26, suddivise tra € 357.008.881,15 a carico dello Stato ed € 18.789.941,11 a carico della Regione Lazio.

LA REGIONE LAZIO ADERISCE AL FORUM ITALIANO PER LA SICUREZZA URBANA

La Giunta regionale del Lazio, su proposta della Presidenza e dell'Assessore Luisa Regimenti, ha approvato l'adesione al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU), rete nazionale che riunisce oltre 40 tra città, province e regioni per promuovere nuove politiche di sicurezza urbana.

L'adesione permetterà alla Regione di partecipare a progetti, reti europee e percorsi di aggiornamento, offrendo così maggior supporto agli enti locali e alle Polizie locali. Il Lazio punta così a diventare un punto di raccordo tra istituzioni, forze dell'ordine e terzo settore, anche a livello europeo, grazie al collegamento con il Forum Europeo per la Sicurezza Urbana (EFUS).

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.

Cambio di destinazione da veranda in residenziale mediante chiusura di un porticato – Ristrutturazione edilizia.

Il cambio di destinazione d'uso di una veranda in residenziale, eseguita mediante chiusura di un porticato, per 40 mq e 120 mc, con conseguente ampliamento della superficie residenziale fruibile va qualificato come ristrutturazione edilizia. (Tar Lazio, sez. IV ter, 30 maggio 2025, n. 10548).

Reato paesaggistico e reato edilizio.

La fattispecie ripristinatoria di cui all'art. 181 comma 1-quinquies del D.Lgs. 42/2004 configura una causa estintiva del solo reato paesaggistico, e solo a date condizioni. Dunque, va evidenziato che la mera demolizione dell'opera abusiva, quand'anche realizzata nei termini di legge ex art. 181 comma 1-quinquies citato non estingue comunque il reato edilizio, le cui cause normative di estinzione sono altre (sanatoria ex artt. 36 e 36-bis del D.P.R. 380/01 e condono).

Pianificazione urbanistica – Legittimo affidamento.

Con riferimento all'esercizio dei poteri pianificatori urbanistici, la tutela dell'affidamento è riservata ai seguenti casi eccezionali: - superamento degli standard minimi di cui al d.m. 2 aprile 1968, con l'avvertenza che la motivazione ulteriore va riferita esclusivamente alle previsioni urbanistiche complessive di sovradimensionamento, indipendentemente dal riferimento alla destinazione di zona; - pregresse convenzioni edificatorie già stipulate; - giudicati (di annullamento di dinieghi edilizi o di silenzio rifiuto su domande di rilascio di titoli edilizi), recanti il riconoscimento del diritto di edificare; - modificazione in zona agricola della destinazione di un'area limitata, interclusa da fondi edificati in modo non abusivo. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 5 giugno 2025, n. 4283).

Lottizzazione abusiva – Confisca dei terreni

In tema di lottizzazione abusiva, a rendere superflua la confisca dei terreni, perché misura sproporzionata alla luce dei parametri di valutazione del principio di protezione della proprietà di cui all'art. 1 del Prot. n. 1 della C.E.D.U., è solo l'effettiva e integrale eliminazione di tutte le opere e dei frazionamenti eseguiti in attuazione dell'intento lottizzatorio, cui sia conseguita, in assenza di definitive trasformazioni del territorio, la ricomposizione fondiaria e catastale dei luoghi nello stato preesistente accertata nel giudizio. (Cassazione penale, sez. III, 23 maggio 2025, n. 19329)

Accertamento di conformità parziali difformità.

L'art. 36-bis Dpr 380/2001, avente ad oggetto un nuovo accertamento di conformità urbanistica, riguarda, gli interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa o con variazioni essenziali, e gli interventi eseguiti in assenza o difformità dalla SCIA semplice, e non è quindi, applicabile a ipotesi di opere realizzate in totale assenza del permesso di costruire.

(Cassazione Penale, sez. III, 6 maggio 2025, n. 16689).

Silenzio-assenso.

Il silenzio assenso si forma e produce effetti anche in caso di istanza non conforme alla disciplina sostanziale e l'impostazione di "convertire" i requisiti di validità della fattispecie silenziosa in altrettanti elementi costitutivi necessari al suo perfezionamento vanificherebbe in radice le finalità di semplificazione dell'istituto, in quanto nessun vantaggio, infatti, avrebbe l'operatore se l'amministrazione potesse, senza oneri e vincoli procedurali, in qualunque tempo disconoscere gli effetti della domanda. (Consiglio di Stato, sez. VII, 9 aprile 2025, n. 3051).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602